



AFFISSO ALL'ALBO UFFICIALE
in data1.5.MAG.2001.....

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

DIREZIONE 1- Servizi Istituzionali, Legali, Ricerca e Relazioni Esterne

ES/mp

**Decreto n. 12216
del 02.05.2001**

IL RETTORE

- **VISTO** il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, emanato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;
- **VISTA** la Legge 2 maggio 1989, n. 168 – Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- **VISTA** la legge 18 novembre 1990, n. 341 – Riforma degli ordinamenti didattici universitari;
- **VISTA** la Tabella E relativa agli ordinamenti degli studi della Facoltà di Medicina e Chirurgia, allegata al Regolamento Didattico d'Ateneo emanato con D.R. n. 9922 del 15 ottobre 1998;
- **VISTE** le modifiche all'ordinamento didattico formulate dagli organi accademici di questo Ateneo;
- **VISTO** il parere favorevole espresso dal Consiglio Universitario Nazionale in data 05.04.2001;

DECRETA

La tabella E del Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Verona è modificata come di seguito specificato:

Articolo unico

Dopo l'art. 215 e con lo scorrimento degli articoli successivi, è modificato lo statuto della Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione.

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

Art. 216

Nell'Università degli Studi di Verona è istituita la Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione.

La Scuola ha lo scopo di formare specialisti nel settore professionale delle disabilità congenite o acquisite e risponde alle norme generali delle Scuole di Specializzazione dell'area medica.

La Scuola rilascia il titolo di specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione.

Art. 217

Il corso ha la durata di quattro anni.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Ciascun anno di corso prevede di norma 200 ore di didattica formale e seminariale ed attività di tirocinio guidate, da effettuare frequentando le strutture sanitarie delle Scuole universitarie e/o ospedaliere convenzionate, sino a raggiungere l'orario complessivo previsto per il personale medico a tempo pieno operante nel Servizio Sanitario Nazionale.

La Scuola di specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione dell'Università degli Studi di Verona ha sede amministrativa presso la sezione di Clinica Ortopedica del Dipartimento di Scienze Anestesiologiche e Chirurgie Specialistiche dell'Università degli Studi di Verona.

Concorrono al funzionamento della Scuola le strutture della Facoltà di Medicina e Chirurgia, i Dipartimenti e gli Istituti, nonché le strutture ospedaliere del Servizio Sanitario Nazionale individuate con i protocolli di intesa di cui all'art. 6, comma 2 del D. L.vo n. 502/1992 ed il relativo personale universitario appartenente ai settori scientifico-disciplinari di cui alla Tabella A e a quello dirigente del Sistema Sanitario Nazionale delle corrispondenti aree funzionali e discipline.

Le strutture ospedaliere convenzionabili debbono rispondere nel loro insieme a tutti i requisiti di idoneità di cui all'art. 7 del D. L.vo 257/91.

Rispondono automaticamente a tali requisiti gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, operanti in settori coerenti con quello proprio della Scuola di Specializzazione.

Le predette strutture non universitarie sono individuate con i protocolli di intesa di cui all'art. 6, comma 2 del D. L.vo n. 502/1992.

La formazione avviene nelle strutture universitarie e in quelle ospedaliere convenzionate, intese come strutture assistenziali tali da garantire, oltre ad una adeguata preparazione teorica, un congruo addestramento professionale pratico, compreso il tirocinio nella misura stabilita dalla normativa comunitaria (L. 428/1990 e D. L.vo 257/1991).

Fatti salvi i criteri generali per la regolamentazione degli accessi, previsti dalle norme vigenti, e in base alle risorse umane e finanziarie e alle strutture e attrezzature disponibili, la Scuola di Medicina Fisica e Riabilitazione è in grado di accettare il numero massimo di iscritti, determinato in dieci per ciascun anno di corso, per un totale di quaranta specializzandi.

Il numero effettivo degli iscritti è determinato dalla programmazione nazionale, stabilita di concerto tra il Ministero della Sanità ed il Ministero della Università e della ricerca Scientifica e Tecnologica e dalla successiva ripartizione dei posti tra le singole Scuole. Il numero degli iscritti alla Scuola di specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione non può superare quello previsto dallo statuto.

Sono ammessi al concorso di ammissione alla Scuola i laureati del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia.

Sono altresì ammessi al concorso coloro che siano in possesso di titolo di studio, conseguito presso università straniere e ritenuto equipollente dalle competenti autorità accademiche italiane.

I laureati in Medicina e Chirurgia utilmente collocati in graduatoria di merito per l'accesso alla Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione possono essere iscritti alla Scuola stessa purchè conseguano il titolo di abilitazione all'esercizio professionale entro la prima sessione utile successiva all'effettivo inizio dei singoli corsi. Durante tale periodo acquisiscono conoscenze teoriche e prime nozioni pratiche nell'ambito di una progressiva assunzione di responsabilità professionali.

Art. 218

Il Consiglio della Scuola è tenuto a determinare l'articolazione del Corso di Specializzazione ed il relativo piano di studi dei diversi anni e nelle strutture di cui al precedente articolo 217.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Il Consiglio della Scuola, al fine di conseguire lo scopo di cui all'art. 216 e gli obiettivi previsti nel successivo comma e specificati nelle Tabelle A e B relative agli standards formativi specifici per ogni specializzazione, determina pertanto, nel rispetto dei diritti dei malati:

- a) la tipologia delle opportune attività didattiche, ivi comprese le attività di laboratorio pratiche e di tirocinio;
- b) la suddivisione nei periodi temporali delle attività didattica teorica e seminariale, di quella di tirocinio e le forme di tutorato.

Il piano di studi è determinato dal Consiglio della Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione dell'Università degli Studi di Verona nel rispetto degli obiettivi generali e di quelli da raggiungere nelle diverse aree, degli obiettivi specifici e dei relativi settori scientifico-disciplinari riportati nella specifica Tabella A.

L'organizzazione del processo di addestramento, ivi compresa l'attività svolta in prima persona, minima indispensabile per il conseguimento del Diploma, è attuata nel rispetto di quanto previsto per ogni singola specializzazione nella specifica Tabella B.

Il piano dettagliato delle attività formative di cui ai precedenti commi è deliberato dal Consiglio della Scuola e reso pubblico nel Manifesto annuale degli Studi, articolato come segue:

TABELLA A

Aree di addestramento professionalizzante e relativi settori scientifico-disciplinari

AREA A. Area propedeutica

Obiettivo: lo specializzando deve acquisire conoscenze approfondite di anatomia funzionale e fisiologia di vari organi ed apparati nonché concetti generali di fisiopatologia delle lesioni invalidanti; deve acquisire i principi fisici dei mezzi terapeutici; conoscenze sull'epidemiologia delle disabilità nonché sulla programmazione ed organizzazione della riabilitazione medica e sociale anche attraverso sistemi informatici.

Settori: E06A Fisiologia umana, E09A Anatomia umana, B01B Fisica, F01X Informatica biomedica e Statistica medica, F04A Patologia generale, F04B Patologia clinica, E13X Biologia applicata, F16B Medicina fisica e riabilitazione, F22A Igiene generale e applicata.

Area B. Area di valutazione clinica e strumentale e metodologia riabilitativa

Obiettivi: lo specializzando deve acquisire capacità di analisi dei segni clinici e strumentali legati alla disabilità per orientare la scelta di specifici protocolli di prevenzione e trattamento tenendo conto dei fattori psicologici e sociali.

Settori: E07X Farmacologia, E10X Biofisica medica, F03X Genetica medica, M11E Psicologia clinica, F18X Diagnostica per immagine e radioterapia, F16B Medicina fisica e riabilitazione, F19B Neuropsichiatria infantile, F21X Anestesiologia.

Area C. Correlazioni tra Medicina riabilitativa e patologie d'organo

Obiettivi: lo specializzando deve conoscere le più frequenti cause di disabilità ed handicap al fine di arrivare, superando l'ottica della patologia d'organo, ad una specifica diagnosi funzionale, a realizzare programmi di interventi preventivi e di riabilitazione, a formulare una prognosi di recupero.

Settori: F07A Medicina interna, F08A Chirurgia generale, F07B Malattie dell'apparato respiratorio, F07C Malattie dell'apparato cardio-vascolare, F08E Chirurgia vascolare, F09X Chirurgia cardiaca, F10X Urologia, F11A Psichiatria, F11B Neurologia, F12B



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Neurochirurgia, F19A Pediatria generale e specialistica, F20X Ginecologia ed ostetricia, F16A Malattie dell'apparato locomotore, F16B Medicina fisica e riabilitazione.

Area D. Integrazione tra Medicina riabilitativa ed aspetti socio-sanitari

Obiettivi: lo specializzando deve acquisire conoscenza relativa all'organizzazione, alla struttura, ai mezzi e strumenti della riabilitazione sociale nonché alla capacità di gestione e di verifica della qualità.

Settori: F22B Medicina legale, F22C Medicina del lavoro, Q05A Sociologia generale, F16B Medicina Fisica e Riabilitazione.

L'attività didattica formale e seminariale è ripartita fra le diverse aree di insegnamento come di seguito specificato:

1° Anno

E09A Anatomia umana	20 ore
E06A Fisiologia umana	25 ore
E10X Biofisica medica (biomeccanica)	30 ore
F01X Statistica medica (e informatica medica)	20 ore
F04B Patologia clinica	20 ore
F16B Medicina fisica e riabilitazione (cinesiologia)	25 ore
F11A Psicologia medica	10 ore
F16A Ortopedia e traumatologia	30 ore
F11B Neurologia (neurofisiopatologia)	20 ore
Totale 200 ore	

2° Anno

F07B Fisiopatologia respiratoria	15 ore
F07C Cardiologia	10 ore
F08A Chirurgia generale	10 ore
F07A Medicina interna	10 ore
F16A Ortopedia e traumatologia	40 ore
F18X Radiologia	35 ore
F11B Neurologia	20 ore
F12B Neurotraumatologia	20 ore
F22C Medicina del lavoro	10 ore
F16B Medicina fisica e riabilitazione	30 ore
Totale 200 ore	

3° Anno

F16A Ortopedia e traumatologia	20 ore
F11B Neurologia	20 ore
F19B Neuropsichiatria infantile	20 ore
F16B Medicina fisica e riabilitazione (fisiocinesiterapia)	40 ore
F16B Riabilitazione neurologica	40 ore



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

F16B Terapia fisica	20 ore
F07A Medicina dello sport	20 ore
F22B Medicina legale	20 ore
Totale 200 ore	

4° Anno

F16A Ortopedia e traumatologia (tutori e protesi)	30 ore
F16A Ortopedia infantile	15 ore
F11B Neurologia	30 ore
F11B Neuropsicologia clinica	20 ore
F16B Medicina fisica e riabilitazione	65 ore
F16B Riabilitazione neurologica	40 ore
Totale 200 ore	

Art. 219

All'inizio di ciascun anno di corso il Consiglio della Scuola programma le attività comuni per gli specializzandi e quelle specifiche relative al tirocinio.

Per tutta la durata della Scuola gli specializzandi sono guidati nel loro percorso formativo da tutori designati annualmente dal Consiglio della Scuola.

Il tirocinio è svolto nelle strutture universitarie e in quelle ospedaliere convenzionate.

Lo svolgimento delle attività di tirocinio e l'esito positivo del medesimo sono attestati dai docenti ai quali è affidata la responsabilità didattica, in servizio nelle strutture presso cui il medesimo tirocinio è stato svolto.

Il Consiglio della Scuola può autorizzare un periodo di frequenza all'estero in strutture universitarie ed extrauniversitarie coerenti con le finalità della Scuola per periodi complessivamente non superiori ad un anno. A conclusione del periodo di frequenza all'estero il Consiglio della Scuola può riconoscere utile, sulla base di idonea documentazione, l'attività svolta nelle suddette strutture estere.

Art. 220

Esame di Diploma

L'esame finale consta nella presentazione di un elaborato scritto su una tematica, coerente con i fini della Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione, assegnata allo specializzando almeno un anno prima dell'esame stesso e realizzata sotto la guida di un docente della scuola.

La commissione d'esame per il conseguimento del diploma di specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione è nominata dal Rettore dell'Università degli Studi di Verona, secondo la normativa vigente.

Lo specializzando, per essere ammesso all'esame finale deve, aver frequentato in misura corrispondente al monte ore previsto, aver superato gli esami annuali e il tirocinio ed aver condotto in prima persona, con progressiva assunzione di autonomia professionale, atti medici specialistici, certificati secondo lo standard nazionale specifico riportato nella seguente tabella B.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

TABELLA B

Standard complessivo di addestramento professionalizzante

Lo specializzando per essere ammesso all'esame finale di diploma deve avere svolto la seguente attività documentata:

1. almeno una annualità complessiva nei seguenti reparti:

- 1) Medicina interna
- 2) Pediatria
- 3) Cardiologia
- 4) Broncopneumologia
- 5) Ginecologia
- 6) Urologia
- 7) Anestesia e rianimazione
- 8) Radiologia
- 9) Psichiatria e Neuropsichiatria infantile
- 10) Pronto soccorso

2. almeno mezza annualità in reparti di Neurologia ed Ortopedia

3. nel restante periodo deve aver frequentato reparti di riabilitazione, avendo acquisito autonomia professionale, avendo eseguito personalmente almeno:

- n. 50 esami elettrodiagnostici
- n. 200 bilanci mio-articolari
- n. 50 test isocinetici
- n. 50 test afasia
- n. 50 test neuropsicologici
- n. 200 mesoterapie
- n. 50 manipolazioni vertebrali
- n. 100 test di valutazione (FIM, BARTHEL, etc.)
- n. 50 test baropodometrici
- n. 20 esami elettrodiagnostici
- n. 100 bilancio mio-articolari
- n. 20 test isocinetici
- n. 10 test afasia
- n. 10 test neuropsicologici
- n. 50 mesoterapia
- n. 20 manipolazioni vertebrali
- n. 50 test di valutazione
- n. 10 test barapodometrici

Art. 221

L'Università su proposta del Consiglio della singola Scuola e del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia, quando trattasi di più Scuole per la stessa Convenzione, può stabilire protocolli di intesa ai sensi del 2° comma dell'Art. 6 del D. L.vo 502/1992, per i fini di cui all'art. 16 del medesimo D. L.vo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

L'Università, su proposta del Consiglio della Scuola di Medicina Fisica e Riabilitazione, può altresì stabilire Convenzioni con Enti pubblici o privati con finalità di sovvenzionamento per lo svolgimento di attività coerenti con gli scopi della Scuola.

Art. 222

Le Tabella A e B, che definiscono gli standards nazionali per la tipologia di ogni singola Scuola (sugli obiettivi formativi e relativi settori scientifico-disciplinari di pertinenza e sull'attività minima dello specializzando per l'ammissione all'esame finale), sono decretate ed aggiornate dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, con le procedure di cui all'art. 9 della Legge 341/1990.

La tabella relativa ai requisiti minimi necessari per le strutture convenzionabili è decretata ed aggiornata con le procedure di cui all'art. 7 del D. L.vo n. 257/1991.

IL RETTORE
(Prof. Elio Mosele)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Elio Mosele', written over a vertical line that serves as a signature separator.